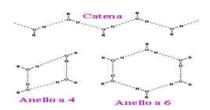
I PROBLEMI ALCOL CORRELATI DIAGNOSTICA – INTERVENTO Conoscere e collaborare con i Club degli Alcolisti in Trattamento

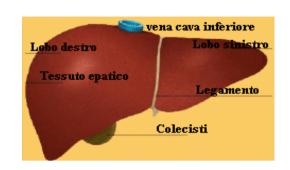
Genova 11 maggio 2013 Ordine del Medici, Genova

Riconoscere e diagnosticare i PAC Paola Maria Bini

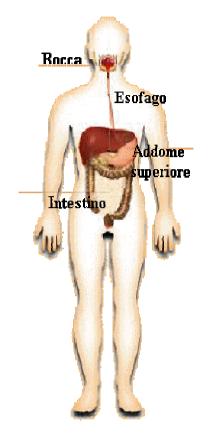
COS'E' L'ALCOL?



L'alcol è una sostanza tossica, (molecola volatile) potenzialmente cancerogena e con una capacità di indurre dipendenza superiore alle sostanze o droghe illegali più conosciute



Metabolismo dell'etanolo



Assorbimento 30-90 min.

(stomaco e intestino)

Dal fegato al circolo sanguigno

Diffusione in tutti i tessuti

2-10% eliminazione diretta

(reni, sudore, polmoni)

Oltre il 90% distribuzione metabolica (fegato)

Come agisce l'alcol sull'organismo?

Distribuzione:

Interessa tutto l'organismo e dipende dal grado di vascolarizzazione dei tessuti l'alcol passa nel sangue e dal sangue nel fegato che ha il compito di distruggerlo.

L'alcol rimane in circolo fino a quando il fegato non ha completato il ciclo digestivo, così che può diffondersi nei vari organi

In alcune popolazioni e nelle donne l'efficienza di questo sistema è molto ridotto

L'alcol cosa combina?



Prima: L'alcol deprime il sistema nervoso centrale, anche se provoca euforia, disinibizione, perdita dell'auto...controllo!!...

Poi: L'individuo diventa malinconico, depresso...

Intossicazione acuta!!!

E' la classica sbornia, conseguenza di un uso episodico ed eccessivo di bevande alcoliche

Dura al massimo 12 ore anche a seconda del tipo di bevanda, della rapidità di assunzione, dei cibi ingeriti...

Effetti dell'alcol

....dipendono dalla concentrazione di alcol nel sangue (alcolemia)

0,5 – 1%: EUFORIA... minor concentrazione, movimenti più incerti, maggiore tempo di reazione, instabilità emotiva...

1,5%: EBBREZZA ("Brillo")... rossore, aumenta la frequenza del respiro e dei palpiti, loquacità, confusione mentale...

2%: UBRIACHEZZA... incoerenza, mancanza di autocritica, incoordinazione motoria, insensibilità al dolore...

3%: UBRIACHEZZA GRAVE... visione doppia, rallentamento grave dei riflessi, grave incoordinazione motoria, confusione mentale...

4%: COMA... perdita duratura della coscienza, assenza di sensibilità e dei riflessi...

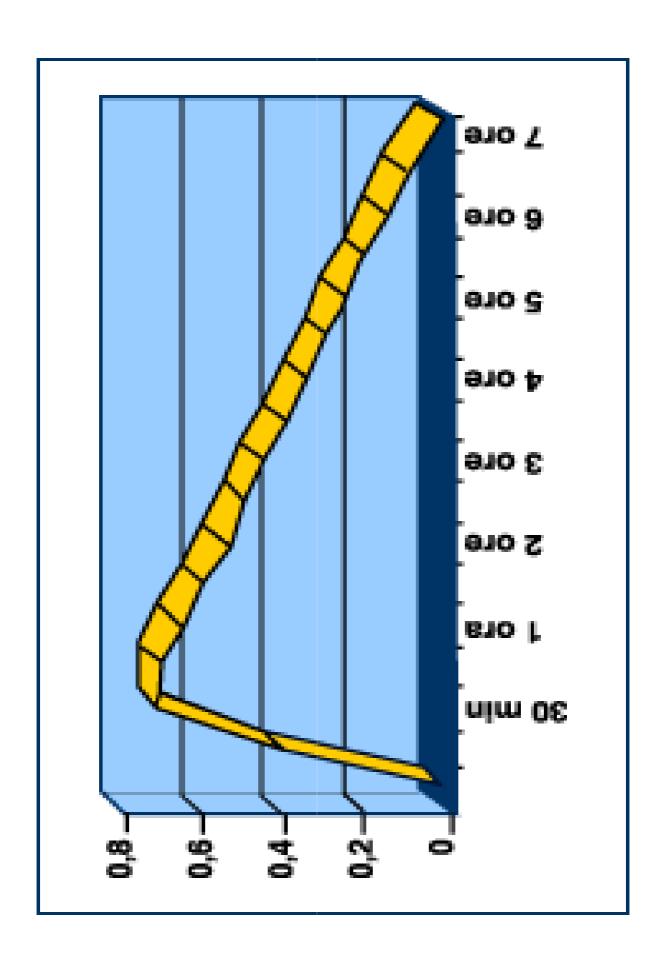
5%: PERICOLO DI MORTE...

Dopo l'ingestione di una bevanda

alcolica, l'alcolemia cresce in un arco

di tempo che va da circa:

1/2 ora ad un' 1 ora,



IL FEGATO RIESCE A DISTRUGGERE NON PIU' DI 8 g DI ALCOL ALL'ORA

Per smaltire 1/2 litro di vino oppure 5 bicchierini di superalcolici ci mette 7 ore

Fase terminale di tutte le evenienze epatiche può essere il coma epatico, dove si ha una necrosi massiva delle cellule del fegato. Si può arrivare fino al 60% di mortalità

UNITA' ALCOLICA



Come misurare il tasso di alcol nel nostro sangue?

Etilometro: è un dispositivo che rileva il tasso alcolico presente nell'espirato. Il livello massimo consentito dalla legge è di 0,5gr/lt di sangue (1 bicchiere di vino a stomaco vuoto)

Alcolemia: prelievo di sangue

Persona adulta 70 Kg introduce 1 litro di vino a 12 gradi avrà una alcolemia di circa 1,30



UBRIACHEZZA

Stato di intossicazione acuta da bevanda alcolica

EBBREZZA ALCOLICA

Stato di intossicazione acuta da bevanda alcolica, dove non si ha ancora visibile l'effetto dell'alcol, ma già sono raggiunti effetti di alterazioni percettive

ALCOLISMO

Disturbo multifattoriale (bio-psico-sociale) associato all'assunzione protratta (episodica e cronica) di bevande alcoliche, con presenza o meno di dipendenza, capace di provocare una sofferenza multidimensionale che si manifesta in maniera diversa da individuo a individuo

L'uso acuto o continuato di bevande

alcoliche può causare danni anche

irreversibili ai nostri organi

MECCANISMI D'AZIONE TOSSICA DELL'ETANOLO

AZIONE DIRETTA

Alterazione chimica delle membrane cellulari

CONSEGUENZE DEL METABOLISMO

Degradazione (acetaldeide e acido acetico) Aumentata produzione di radicali liberi

CARENZA NUTRIZIONALE QUALITATIVA

"Sostituzione calorica" dell'etanolo (7 Kcal/g) Malassorbimento

CARENZA NUTRIZIONALE QUALITATIVA

Vitamine (ac.folico, B1, B6, B3, A, C, E, B12) Elettroliti (K, Mg, Ca, Zn, P)

PERDITE

Sanguinamento gastro-enterico aumentato lavoro cellulare

Danni neurologici

Traumi cranici: con possibili ematomi nel cervello...

Epilessia: perdita di coscienza, convulsioni, incontinenza e disorientamento

Atrofia cerebrale: il cervello si riduce di volume e progressivamente si compromettono la memoria, il pensiero, l'affettività

Polineurite alcolica: dolori notturni, formicolii, disturbi motori fino all'incapacità di muoversi...

A CARICO DEL SISTEMA NERVOSO

Sistema nervoso Centrale

L'alcol può provocare lesioni delle cellule del cervello, con loro progressiva distruzione. L'entità di tali lesioni varia da individuo a individuo. Alcuni possono andare incontro ad un quadro irreversibile di demenza alcolica, un progressivo deterioramento delle funzioni cerebrali.

Sistema nervoso periferico

Si possono avere neuropatie periferiche, le quali consistono in una limitazione di passaggio degli stimoli dalla parte periferica a quella centrale, sintomatologia Motoria o Sensitiva ((riduzione della forza, ipotonia, atrofia, parestesie, deficit della sensibilità dolorosa e termica)

Danni psichici

Delirio cronico di gelosia: si immagina il partner con altri/e e sogna di vendicarsi...finisce per trasformarsi in malattia psichica

Allucinosi: grave malattia psichica con allucinazioni soprattutto uditive, con voci minacciose, insultanti e persecutorie

Delirium tremens: è un disturbo caratterizzato da profonda confusione, tremori ed allucinazioni

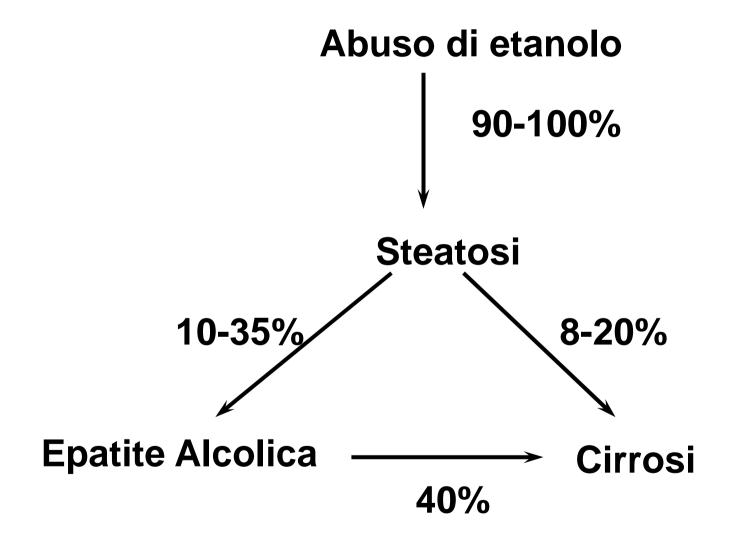
Danni all' apparato gastroenterico

Bocca-esofago: esofagiti, infiammazioni, varici, tumori...

Stomaco: gastriti, ulcere, tumori...

Intestino: cattivo assorbimento, diarrea...

Pancreas: pancreatite acuta e cronica



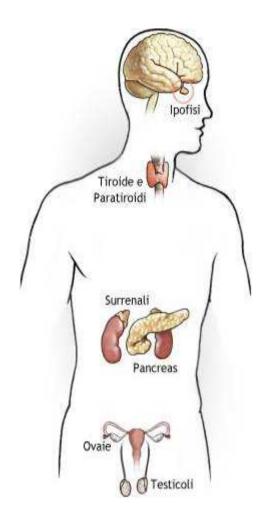
Danni a carico del sistema cardiocircolatorio

In alcuni bevitori può comparire una riduzione dei globuli rossi (anemia), dovuta all'effetto diretto dell'alcol su queste cellule, che si manifesta con un loro aumento di volume (macrocitosi).

In alcuni bevitori, il cuore va incontro ad una progressiva dilatazione, (cardiomiopatia dilatativa) con perdita della sua normale funzione contrattile. Il recupero è molto lento dopo l'abolizione dell'alcol. Questa si può avere anche come conseguenza di un'ipertensione arteriosa, (dovuto ad un aumento di colesterolo e trigliceridi)

Danni al sistema immunitario: l'alcol è responsabile della ipovitaminosi e quindi fa si che abbia un effetto negativo nel nostro organismo da un punto di vista alimentare, per cui le nostre cellule non avranno un adeguato apporto nutritivo essendo più inclini a non eseguire il loro compito di anticorpi e facendo si che si sviluppino malattie del sistema immunitario

Danni al sistema



endocrino

Con il tempo si può avere ipogonadismo sia maschile che femminile, con patologie legate alla difficoltà della riproduzione, impotenza, ipospermia ecc...

SHAKESPEARE diceva nel "Macbeth":

"Bere provoca tre cose, il naso rosso, il sonno
e l'urina. In quanto alla lussuria, la provoca e
non la provoca: eccita il desiderio ma
impedisce di farlo".

Alcol e tumori

Alterazione della struttura del DNA (aumentata produzione di radicali liberi)

Alterazione della risposta immunologica (meccanismo diretto e carenza nutrizionale)

CAVO ORALE, FARINGE, LARINGE
ESOFAGO
FEGATO
MAMMELLA
COLON - RETTO



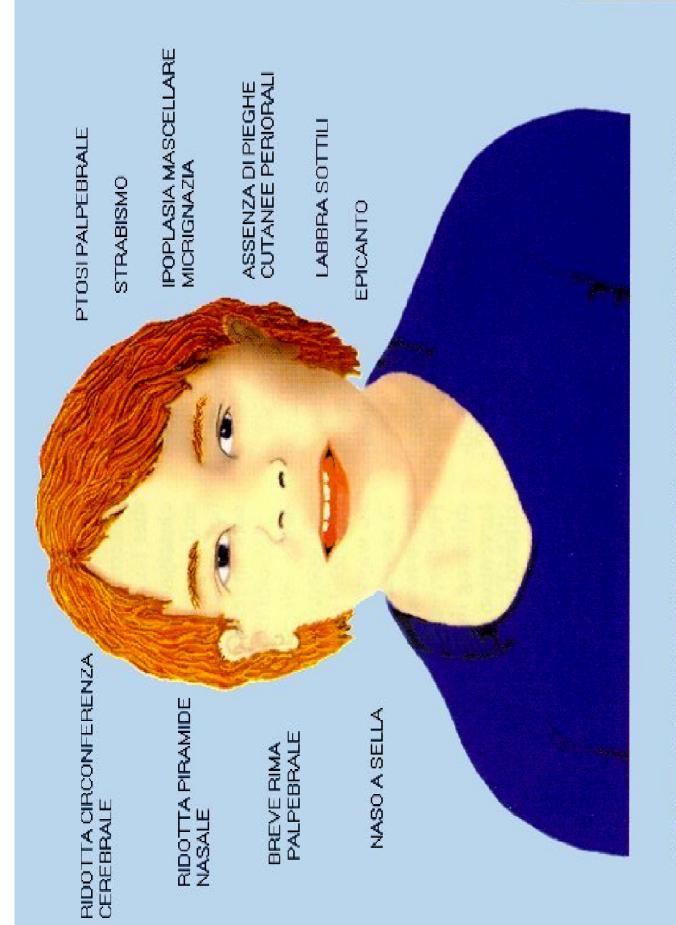


Il consumo di ALCOL in gravidanza provoca: aborto, ritardato accrescimento del feto e basso peso alla nascita, parto prematuro, malformazioni fetali...



Sindrome fetale alcolica

Con ritardo mentale, microcefalie (testa e cervello piccoli, malformazioni scheletriche)



CARATTERISTICHE FACIALI DELLA SINDROME FETO-ALCOLICA

Alcol e farmaci

L'Alcol interferisce con la maggioranza dei farmaci alterandone l'effetto in modo spesso non prevedibile

Potenzia l'effetto di molti ansiolitici, antidepressivi, sedativi e barbiturici Riduce l'effetto di alcuni antiepilettici, farmaci per il diabete, farmaci per

il cuore

Produce un effetto

tossico con
sulfamidici, antibiotici,
antimicotici,
antiparassitari

N.B.: L'effetto è diverso e spesso contrastante a seconda che si tratti di intossicazione alcolica acuta o di alcolismo

ASPETTI SOCIALI DELL'ALCOL Conseguenze socio-sanitarie



Disabilità

anni di vita vissuti con patologie

Invalidità

conseguenze permanenti in relazione a patologie

Interventi possibili nel setting del MMG: conoscere gli ostacoli per definire una strategia professionale

- Mancanza di tempo
- Timore di mettersi in contrasto con paziente e famiglia
- Percezione di limitata o mancata efficacia dell'intervento
- Convinzione di un percorso "segnato" per il paziente
- Sottovalutazione del problema
- Scarsa conoscenza delle tecniche di counseling

Interventi possibili nel setting del MMG: costruire un percorso

- Prevenzione
- Identificazione precoce
- Diagnosi
- Motivazione al trattamento
- Trattamento
- Familiari: codipendenza

Prevenzione

- 1.500.000 Alcolisti
- 50.000 Nuovi casi ogni anno
- 47.000.000 di litri di alcolici consumati in un anno dagli italiani
- 8 Litri di alcol a testa ogni anno

- Primo bicchiere consumato in Italia 11/12 anni
- Media europea 14,5 anni
- 75% degli italiani consumano alcol
- 78,9% dei maschi 53,4% delle femmine
- 3.000.000 bevitori a rischio
- 7% dei giovani dichiara di ubriacarsi almeno tre volte la settimana
- 25% della popolazione astinente

- 10% di tutte le malattie
- 10% di tutti i tumori
- 63% delle cirrosi epatiche
- 41% degli omicidi
- 45% degli incidenti
- 9% delle invalidità e delle malattie croniche

In Italia 1 giovane su 4 muore a causa dell'alcol

ALCOL IN CIFRE

- 10% dei ricoveri è attribuibile all'alcol
- Si stimano 326.000 ricoveri/anno
- 100.000 di questi totalmente attribuibili all'alcol
- 40.000 morti ogni anno
- Gli incidenti stradali causano più di 7.000 decessi all'anno

INDIVIDUAZIONE DEL CONSUMO ALCOLICO A RISCHIO O DANNOSO

MODELLI DI CONSUMO

MEDITERRANEO: BEVANDA PREVALENTE: VINO
CON CIBO AI PASTI E A CASA
CON FREQUENZA QUOTIDIANA



NORDICO: BEVANDE: BIRRA E SUPERALCOLICI FUORI CASA CON GLI AMICI, BEVUTE

FUORI PASTO SPESSO NEL WEEK-END-MODELLO DEL BINGE-DRINKING

Alcopops Designer drinks – Ready to drink

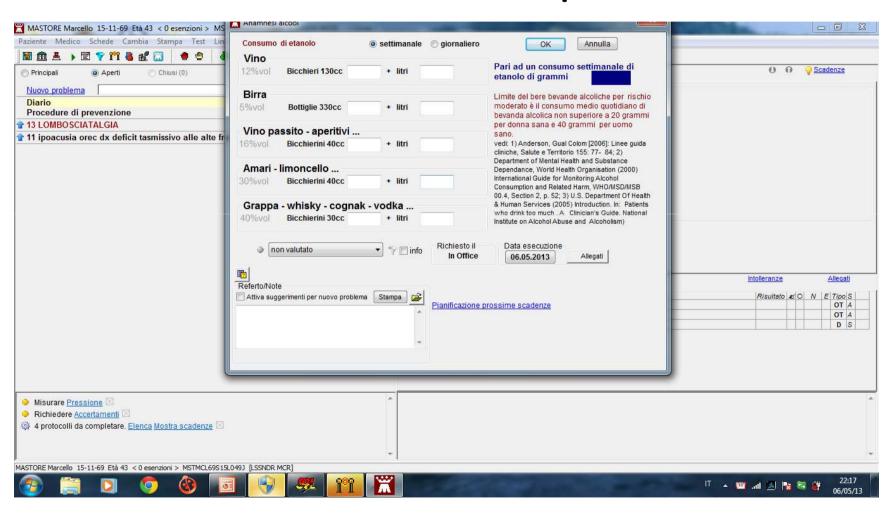
- Bevande alcoliche dal sapore dolciastro in bottiglie da 300 ml con gradazione alcolica da 4 a 7 gradi in genere frizzanti indirizzate ad un mercato giovanile (14 – 16 aa) che sta crescendo dal 15 al 20 % per anno
- Effetto reclutamento
- Strumento preferito per il binge drinking

Addiction

- DSM V: addictions and related disorders
- Compresenza di sostanze e comportamenti di dipendenza in cui l'alcol continua a giocare un ruolo centrale ponendosi alla base dei circuiti di automantenimento
- Alcol cocaina
- Alcol gioco d'azzardo
- Alcol uso improprio di benzodiazepine
- Alcol bulimia
- Alcol shopping compulsivo
- Alcol sex addiction

Identificazione precoce

Programma Millewin: cliccare su mBds e poi alcol



CLASSIFICAZIONE DEL CONSUMO ALCOLICO

- OCONSUMO A RISCHIO: un livello di consumo o una modalità del bere che possono determinare un rischio nel caso di persistenza di tali abitudini: consumo quotidiano > 20 g alcol puro per le donne e > 40 g per gli uomini; un consumo eccessivo episodico di 60 g in un'unica occasione.
- OCONSUMO DANNOSO: una modalità di consumo alcolico che causa danno alla salute, a livello fisico o mentale. A differenza del consumo a rischio, la diagnosi di consumo dannoso può essere posta solo in presenza di un danno alla salute del soggetto.
- OALCOLDIPENDENZA: insieme di fenomeni fisiologici, comportamentali e cognitivi in cui l'uso di alcol riveste per l'individuo una priorità sempre maggiore rispetto ad abitudini che in precedenza avevano ruoli più importanti. La caratteristica predominante è il continuo desiderio di bere. Ricominciare a bere dopo un periodo di astinenza si associa spesso alla rapida ricomparsa delle caratteristiche della sindrome.

IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELL'ABUSO ALCOLICO

IDENTIFICAZIONE DEL CONSUMO A RISCHIO O DANNOSO:

- Elementi clinici di sospetto (fisici e comportamentali)
- Test ematici
- Strumenti di identificazione: Questionari validati: CAGE, AUDIT

Indicatori PAC (Kamerow et. 1986)

Sociali

- Perdita del posto di lavoro
- Condizioni abitative precarie
- Incidenti frequenti
- Discussioni frequente
- Donne sole
- Incidenti sul lavoro ripetuti
- Piccoli crimini
- Persistenti problemi familiari

Indicatori PAC (Kamerow et. 1986)

Familiari

- Divorzio
- Separazione
- Lutto
- Abuso su coniuge o figli

Occupazionali

 Operai, muratori, cuochi, barman, rappresentanti, marinai, casalinghe

Indicatori PAC (Scafato, 2006)

- Psicologici: stati ansiosi, fobie e depressione
- Uso di droghe leggere per periodi prolungati
- Terapie farmacologici
- Precedenti episodi di abuso alcolico

TEST EMATICI, BIOLOGICI E STRUMENTALI

Etilometro e alcoluria:

ci indicano una assunzione recente

Esami ematici:

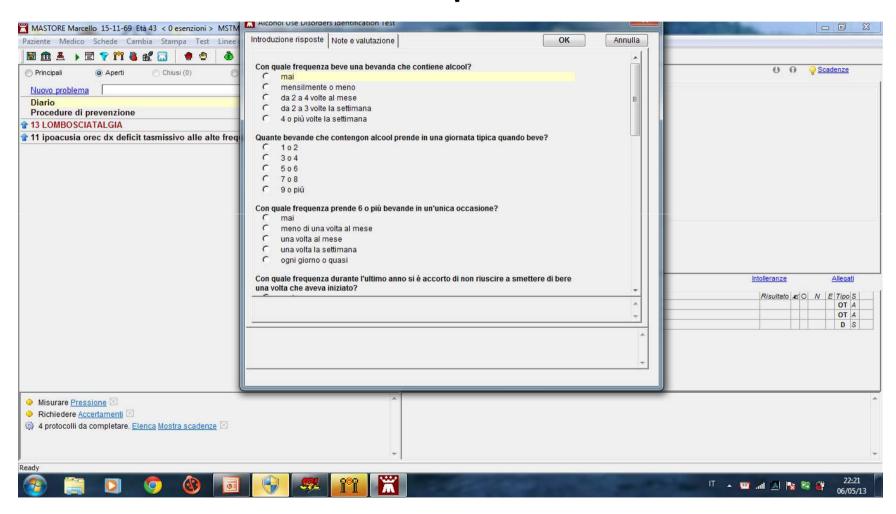
macrocitosi, alterazioni transaminasi, transferrina desialata (attenzione alle varianti genetiche e nei cirrotici ove non è dosabile), Gamma-GT.

Questi esami non hanno valore assoluto!!

Ricerca metaboliti alcool su matrice urinaria e cheratinica:

etilglucoronide

Programma Millewin – 2: cliccare su test e poi su alcol audit



1. Con quale frequenza consuma bevande alcoliche?

- (0) punti = Mai
- (1) punto = Meno di una volta/ 1 volta al mese
- (2) punti = 2-4 volte al mese
- (3) punti = 2-3 volte a settimana
- (4) punti = 4 o più volte a settimana

2. Quanti bicchieri standard di bevande alcoliche consuma in media al giorno?

- (0) punti = 1 o 2
- (1) punto = 3 o 4
- (2) punti = $5 \circ 6$
- (3) punti = $7 \circ 9$
- (4) punti = 10 o più

3. Con quale frequenza le è capitato di bere sei o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione?

- (0) punti = Mai
- (1) punto = Meno di una volta/ 1 volta al mese
- (2) punti = 2-4 volte al mese
- (3) punti = 2-3 volte a settimana
- (4) punti = 4 o più volte a settimana

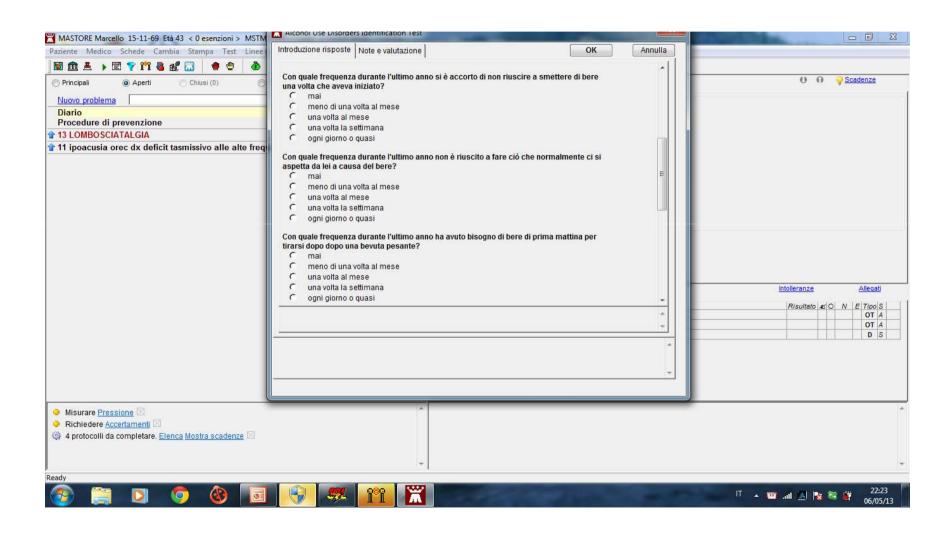
bicchiere = 1 bicchiere di vino o birra oppure 1 bicchierino di aperitivo o amaro oppure un sorso di superalcolico (una "bevanda" si suppone contenga 10 g di alcol).

Se l'esito dell'AUDIT C è tra quelli inclusi nell'elenco sotto riportato, si pone l'indicazione a proseguire l'iter con l'"Intervento breve" e gli ulteriori passaggi che mirano ad escludere una diagnosi di alcol dipendenza.

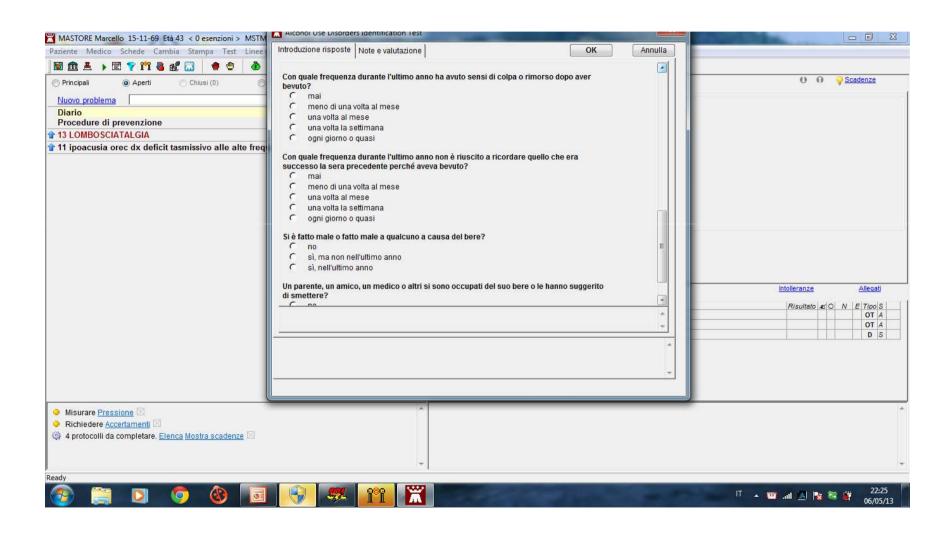
Condizioni per l'attuazione dell'intervento breve:

- Nel maschio:
- o punteggio AUDIT C uguale o superiore a 5;
- o assunzione settimanale superiore a 210 grammi di alcol;
- assunzione giornaliera superiore a 30 grammi di alcol (cioè eccedente le tre unità alcoliche).
- Nella femmina:
- o punteggio AUDIT C uguale o superiore a 4;
- o assunzione settimanale superiore a 140 grammi di alcol;
- assunzione giornaliera superiore a 20 grammi di alcol (cioè eccedente le due unità alcoliche).

Programma Millewin - 3



Programma Millewin - 4



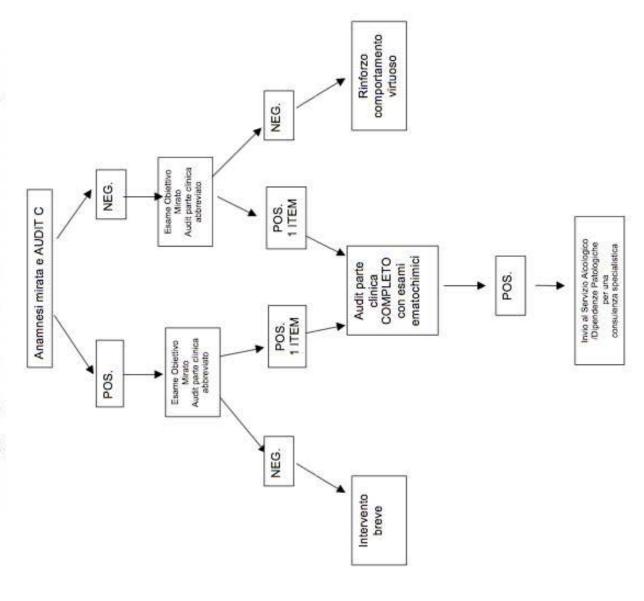
Punteggio Audit completo

Con un punteggio da 0 a 8, il risultato è negativo.

Con un punteggio, che va da 8 a 14, il paziente ha un consumo a rischio oppure ha o ha avuto problemi alcol-correlati (infortuni o forti bevute occasionali) ma, probabilmente, non si tratta di un paziente fisicamente alcol-dipendente.

Con un punteggio pari o maggiore di 16, il paziente ha problemi alcolcorrelati e/o si tratta di un soggetto alcol-dipendente.

Percorso suggerito per l'accertamento di assenza di condizioni di alcol dipendenza



Uno schema di riferimento che riassume i diversi gradi di approccio sopra descritti è il seguente:

Tipologia di consumo	Tipologia di intervento	inter	vento		
Responsabile o moderato (AUDIT C neg. e AUDIT parte clinica neg.)		e/educ	Informazione/educazione alla salute	alute	
Problematico (AUDIT C pos.)	Intervento follow up)	breve	ntervento breve (counselling ed eventuale ollow up)	pe	eventuale
Elevato - abuso e dipendenza (AUDIT parte clinica e/o esami ematochimici pos.)	Supporto sp	ecialis	Supporto specialistico e follow up	o.	

Diagnosi

Diagnosi di alcolismo

- Anamnestico/clinica
- Laboratorio: incremento gamma gt, volume globulare eritrocitario, rapporto ast/asl ed eventualmente trigliceridi e acido urico (per bevitori da lungo tempo)

Motivazioni al trattamento Counseling

Trattamento

Familiari: codipendenza

Costruzione della rete territoriale: motivazione del corso